

**PROTOCOLLO DI INTESA  
DISTRETTO DEL COMMERCIO DI VERCELLI**

**TRA**

- Il Comune di Vercelli, con sede a Vercelli in Piazza del Municipio, 5, C.F. 00355580028, in qualità di Capofila del “Distretto del Commercio di Vercelli” e Partner stabile;

**E**

- Ascom Confcommercio Imprese per l’Italia di Vercelli, con sede a Vercelli in Via Duchessa Jolanda 26, C.F. 80004400026, in qualità di Partner stabile;

**E**

- Confesercenti del Vercellese e della Valsesia, con sede a Vercelli in via Meucci, 1, C.F. 80013660024 in qualità di Partner stabile;

**OLTRE A**

- Camera di Commercio Monterosa Laghi Alto Piemonte con sede a Vercelli in Piazza Risorgimento 12, C.F. 02673830028;
- ATL Biella Valsesia Vercelli, con sede a Vercelli in Viale Garibaldi 96, C.F. 02702400025;
- Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli, con sede a Vercelli in Via Monte di Pietà 22, C.F. 94012240027;
- Confederazione Nazionale dell’Artigianato e della piccola Impresa – Piemonte Nord con sede a Novara in Viale Dante, 37, C. F. 94070680031;
- Confartigianato Imprese Piemonte Orientale con sede a Novara in Via S. Francesco d’Assisi, 5-d, C.F. 8008570030;
- Fondazione Istituto di Belle Arti e Museo Leone, ente gestore del MAC - Museo Archeologico Città di Vercelli – “Luigi Bruzza”, con sede a Vercelli in Via Duomo, 17, C. F. 80001170028;
- Fondazione Museo Antonio Borgogna con sede a Vercelli in Via A. Borgogna, 4/6, C F. 80002350025;
- Fondazione Istituto di Belle Arti e Museo Leone, con sede a Vercelli in Via Duomo, 17, C. F. 80001170028;
- Fondazione Museo del Tesoro del Duomo e Archivio Capitolare con sede a Vercelli in P.zza D’Angennes, 5, C. F. 84028170028
- Associazione di Irrigazione Ovest Sesia con sede a Vercelli in Via Duomo, 2, C.F. 94023960027;

in qualità di altri soggetti Partner interessati alla realizzazione della programmazione strategica pluriennale degli interventi del Distretto;

**PREMESSO CHE**

- con deliberazione n. 23-2535 del 11/12/2020 Regione Piemonte ha approvato i criteri e le modalità per l’individuazione, il funzionamento e la costituzione dei Distretti del Commercio e per l’accesso alla agevolazione regionale relativa alla loro istituzione e ha destinato, per il 2021, alla copertura finanziaria dell’agevolazione per l’individuazione, il funzionamento e la costituzione dei Distretti del Piemonte Euro 500.000,00;

- con D.D. n. 396 del 23/12/2020 Regione Piemonte ha approvato ed emanato il “Bando per l’accesso all’agevolazione regionale relativa all’istituzione dei Distretti del Commercio”;
- il Comune di Vercelli (in qualità di capofila), Ascom Confcommercio Imprese per l’Italia di Vercelli, Confesercenti del Vercellese e della Valsesia e Camera di Commercio Monterosa Laghi Alto Piemonte, ATL Biella Valsesia e Vercelli, Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli, Confederazione Nazionale dell’Artigianato e della piccola Impresa – Piemonte Nord, Confartigianato Imprese Piemonte Orientale, Fondazione Istituto di Belle Arti e Museo Leone, ente gestore del Museo Archeologico Città di Vercelli – “Luigi Bruzza”, Fondazione Museo Antonio Borgogna, Fondazione Istituto di Belle Arti e Museo Leone, Fondazione Museo del Tesoro del Duomo e Archivio Capitolare e Associazione di Irrigazione Ovest Sesia hanno approvato la partecipazione al bando per l'accesso all'agevolazione regionale relativa all'istituzione dei Distretti del Commercio, di cui in premessa meglio specificato, attraverso la presentazione di una propria candidatura. A tal fine è stata predisposta e presentata alla Regione Piemonte una Relazione sintetica di fattibilità per l’individuazione del Distretto del Commercio di Vercelli.
- con D.D. n.146 del 28/06/2021 Regione Piemonte ha approvato la graduatoria dei progetti ammessi a contributo regionale;
- che il Distretto del Commercio di Vercelli è stato finanziato, ottenendo un contributo di 20.000,00 euro;

#### **CONSIDERATO CHE**

- i Distretti del Commercio si configurano quali strumenti innovativi per il presidio commerciale del territorio, il mantenimento dell’occupazione e la gestione di attività comuni finalizzate alla valorizzazione del commercio e costituiscono uno degli obiettivi strategici inseriti nel Piano della Competitività predisposto dalla Regione Piemonte;
- tali iniziative rappresentano uno strumento per organizzare e accompagnare interventi di sistema per la ripresa, per promuovere le risorse del territorio, per riportare la fiducia esercitando la responsabilità del fare comune, per dare una risposta alla domanda di sviluppo che sale dal basso e un riconoscimento del ruolo svolto dagli attori locali;
- nell’ambito delle politiche di valorizzazione del proprio territorio, è volontà dei Partner del Distretto sviluppare la competitività di sistema delle imprese commerciali in esso localizzate mediante la promozione dell'area e la valorizzazione del contesto commerciale del Distretto a beneficio sia dei frequentatori che dei residenti, in un’ottica di regia unitaria e coordinata.

**Tutto ciò premesso e considerato, tra le parti si conviene di sottoscrivere il seguente Protocollo di Intesa del Distretto del Commercio di Vercelli**

#### **Articolo 1 - Oggetto**

Il presente Protocollo di Intesa disciplina il rapporto di collaborazione tra le parti per la realizzazione del progetto di Distretto allegato denominato “DISTRETTO DEL COMMERCIO DI VERCELLI” (di seguito “Programma di Intervento”), parte integrante e sostanziale del presente Accordo, predisposto dal soggetto Capofila in raccordo con gli altri soggetti Partner. Nel Programma di Intervento vengono dettagliati gli interventi che il Distretto intende realizzare (programmazione strategica triennale), individuati tenendo conto delle problematiche dei comparti economici e degli obiettivi che si intendono conseguire a medio e lungo termine sul territorio.

## **Articolo 2 - Qualifica dei Partner**

Sono previste le seguenti qualifiche di Partner:

1. **Partner stabili:** sono l'Amministrazione comunale di Vercelli e le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative del commercio a livello provinciale (Ascom Confcommercio Imprese per l'Italia di Vercelli, Confesercenti del Vercellese e della Valsesia).
2. **Altri partner interessati:** sono i soggetti, la cui attività sia svolta in sinergia con le iniziative del Distretto e che hanno aderito al Distretto o che potranno aderire anche in un momento successivo.

## **Articolo 3 - Capofila del Distretto**

I Partner stabili e gli altri partner interessati conferiscono mandato al Comune di Vercelli di **Capofila** del Distretto del Commercio di Vercelli. Il Capofila ha i seguenti compiti:

- a. costruire un partenariato pubblico-privato aperto che abbia la possibilità di stabilizzarsi nel tempo con i soggetti coinvolti nel Distretto;
- b. gestire i rapporti con altri Partner e soggetti coinvolti nella realizzazione del Programma di Intervento di Distretto secondo tempi e modalità definiti nel Programma;
- c. rappresentare il partenariato nei confronti di Regione Piemonte;
- d. compiere tutti gli atti necessari per la partecipazione alla procedura di selezione e conseguenti la stessa fino alla completa realizzazione degli interventi previsti nel Programma di Intervento;
- e. rendicontare a Regione Piemonte le attività realizzate conformemente a quanto previsto dall'atto di approvazione della graduatoria e del relativo contributo;
- f. coordinare i rapporti finanziari sia con Regione Piemonte, provvedendo ad incassare le somme dovute sia in acconto che a saldo, sia con i Partner del Distretto;
- g. rispettare la normativa fiscale e amministrativa in tema di utilizzo di risorse pubbliche.

## **Articolo 4 - Denominazione e ambito territoriale del Distretto del Commercio**

I Partner hanno approvato l'individuazione del Distretto del Commercio denominato "Distretto del Commercio di Vercelli" il cui ambito territoriale comprende il territorio del Comune di Vercelli, così come evidenziato nella cartografia Allegata e parte integrante del presente accordo (Allegato A).

## **Articolo 5 - Logo del Distretto del Commercio**

Il logo proposto è il seguente: vedi allegato D

## **Articolo 6 - Articolazione e organi del Partenariato**

Sono organi del Partenariato:

- Consulta di Distretto
- Cabina di Regia
- Comitato operativo
- Manager di Distretto
- Tavoli di lavoro

## **Articolo 7 - Consulta di Distretto**

La Consulta è un organo consultivo e svolge funzioni propositive sull'attività del Distretto.

La Consulta è composta da un rappresentante di ciascun Partner di Distretto (stabili e altri interessati).

Ogni Partner nomina il suo rappresentante, che dovrà essere comunicato al Comune Capofila. Alla

Consulta partecipa anche il Manager di Distretto. Possono parteciparvi anche esperti identificati dai Partner al fine di apportare il proprio contributo tecnico consultivo.

La Consulta si riunisce almeno una volta l'anno su convocazione del Comune Capofila, attraverso posta elettronica inviata almeno 15 giorni prima della data della convocazione. L'avviso di convocazione deve contenere la data, l'ora, il luogo e l'indicazione dell'ordine del giorno.

Gli incontri della Consulta possono tenersi sia in presenza che in via telematica.

### **Articolo 7 - Cabina di Regia**

La Cabina di Regia è un organo di governo politico e strategico cui compete il potere di indirizzo, di coordinamento e di controllo ai quali gli altri organi devono attenersi.

La Cabina di Regia ha il compito di:

- supervisionare sull'attuazione degli interventi previsti nel Programma di Intervento;
- programmare le attività di valorizzazione del Distretto identificando nuovi progetti e ulteriori opportunità di sviluppo;
- garantire risorse economiche e strumenti capaci di sostenere e sviluppare il Distretto in modo stabile nel tempo.

La Cabina di Regia, in particolare:

- svolge un ruolo di soggetto attivo e promotore del lavoro di miglioramento, implementazione ed eventualmente aggiornamento del Programma di Intervento;
- cura che le iniziative e azioni svolte nel Distretto, nel rispetto del Programma di Intervento, siano costantemente mirate al pieno coinvolgimento di tutta l'area territoriale del Distretto;
- si adopera affinché il Distretto sia o divenga luogo strategico della promozione del tessuto economico dell'area;
- recepisce e valuta le proposte pervenute dalla Consulta di Distretto;
- approva, nei casi previsti dal Programma di intervento, la definizione in dettaglio dei progetti;
- monitora la realizzazione del Programma di Intervento e la sua corretta attuazione;
- approva l'ammissione di eventuali nuovi Partner che abbiano richiesto di aderire al Distretto.

La Cabina di Regia ha, inoltre, anche il compito di individuare la soluzione più idonea per fare evolvere il Distretto in un organismo di partenariato pubblico-privato stabile nel tempo.

Al termine dei 3 anni, scadenza prevista per la realizzazione di tutte le azioni ed interventi previsti nel Programma, la Cabina di Regia si impegna a elaborare, in accordo con tutti i Partner del Distretto, un ulteriore Programma di Intervento, avente un eguale durata, al fine di valorizzare in un'ottica di continuità e implementazione, il Distretto commerciale.

La Cabina di Regia del Distretto del Commercio è composta da n. 1 rappresentante del Comune di Vercelli, n. 1 rappresentante di Ascom Confcommercio Vercelli, n. 1 rappresentante di Confesercenti del Vercellese e della Valsesia. Ciascun soggetto nomina un proprio rappresentante. Alla Cabina di Regia partecipa, senza diritto di voto, anche il Manager di Distretto.

La Cabina di Regia si riunisce ogni tre mesi su convocazione del Comune Capofila, attraverso posta elettronica inviata almeno sette giorni prima della data della convocazione. L'avviso di convocazione deve contenere la data, l'ora, il luogo nonché l'ordine del giorno della riunione.

Le riunioni della Cabina di Regia sono convocate dal Comune Capofila o, se nominato, dal Manager del Distretto, e sono valide con la presenza di 2/3 dei suoi componenti. Gli incontri possono tenersi sia in presenza che in via telematica.

Nel corso delle riunioni le deliberazioni sono valide se ottengono il voto favorevole della maggioranza dei presenti arrotondato all'unità superiore. Con riguardo alle decisioni relative alla governance e alla struttura organizzativa per la gestione del Distretto è richiesta l'unanimità dei componenti.

In termini di voti, viene salvaguardato il principio di eguaglianza tra parte pubblica e parte privata, intervenendo adeguatamente sulla distribuzione dei diritti di voto tra i componenti della Cabina di Regia.

È ammessa la votazione della delibera per via telematica.

Delle riunioni della Cabina di Regia è redatto, dal segretario designato da chi presiede la riunione o dal Manager, il relativo verbale che - previa approvazione - viene sottoscritto dal rappresentante del Comune Capofila e dall'estensore.

### **Articolo 8 - Comitato Operativo**

Il Comitato Operativo è una struttura operativa a cui sono delegati dalla Cabina di Regia gli incarichi relativi ad interventi di sistema, quali ad esempio:

- definizione delle tipologie e dei contenuti delle iniziative di promozione e di comunicazione;
- scelta degli strumenti, dei materiali promo-comunicazionali e divulgativi e delle relative caratteristiche (grafiche e stilistiche, quantitativi di produzione, modalità di distribuzione, ecc.).

Il Comitato Operativo è composto da n. 1 rappresentante del Comune di Vercelli, n. 1 rappresentante di Ascom Confcommercio Vercelli, n. 1 rappresentante di Confesercenti del Vercellese e della Valsesia. Al Comitato Operativo partecipa, senza diritto di voto, anche il Manager di Distretto.

Il Comitato Operativo si riunisce su convocazione del Comune Capofila, attraverso posta elettronica inviata almeno sette giorni prima della data della convocazione. L'avviso di convocazione deve contenere la data, l'ora, il luogo nonché l'ordine del giorno della riunione.

Le riunioni del Comitato Operativo sono valide con la presenza della maggioranza dei suoi componenti.

Gli incontri potranno svolgersi anche in via telematica.

Nel corso delle riunioni le deliberazioni sono valide se ottengono il voto favorevole della maggioranza dei presenti (un voto = una testa).

È ammessa la votazione della delibera per via telematica.

Delle riunioni del Comitato Operativo è redatto, dal segretario designato da chi presiede la riunione o, se nominato, dal Manager, il relativo verbale che - previa approvazione - viene sottoscritto dal rappresentante del Comune Capofila e dall'estensore.

Il Comitato Operativo provvede a informare periodicamente la Cabina di Regia in riferimento all'attuazione del piano, alle scelte effettuate e allo stato di avanzamenti dei lavori, direttamente in sede di riunione della Cabina di Regia e, nei mesi in cui quest'ultimo non si riunisce, tramite verbali comunicati per posta elettronica.

### **Articolo 9 - Manager di Distretto**

Al Manager sono delegati i compiti operativi per la gestione e il coordinamento delle attività del Distretto, come sotto riportati.

- coordinare i lavori collegiali della Consulta, della Cabina di Regia, del Comitato Operativo e dei Tavoli di lavoro, istruendo, sulla base di un calendario condiviso, le riunioni, predisponendo il materiale necessario e componendo l'ordine del giorno;
- raccogliere le informazioni e le istanze provenienti dal territorio, utili alla definizione del Programma di Intervento, anche attraverso il coordinamento dei Tavoli di lavoro;

- ampliare la partecipazione attraverso la costruzione di un documento di presentazione del Distretto e la raccolta delle adesioni al Distretto;
- creare un collegamento tra gli interessi delle imprese e quelli della comunità e dell'Amministrazione comunale;
- incoraggiare un approccio cooperativo e coordinare gli sforzi dei diversi soggetti pubblici e privati;
- identificare e definire obiettivi operativi in modo puntuale;
- implementare e monitorare l'attuazione del Programma di Intervento;
- comunicare internamente ed esternamente l'attività svolta e i risultati raggiunti;
- individuare nuove opportunità finanziarie pubbliche e private;
- tenere i rapporti con Regione Piemonte.

Il Manager deve avere:

- Elevato profilo curriculare. Viene valutata con particolare favore un'esperienza di 3-5 anni in posizioni simili oppure in settori quali commercio, marketing, turismo, urbanistica e pianificazione territoriale.
- Elevate competenze in campo distributivo e relativamente alle tematiche di aggregazione commerciale, sia in generale, sia con specifico riferimento alle soluzioni di natura territoriale (Town Centre Management, Distretti del Commercio). Deve avere una buona conoscenza del territorio specifico del Distretto.
- Competenze ed esperienze di natura funzionale: capacità relazionali e di gestione e coordinamento di gruppi di lavoro, definizione di progetti e strategie, marketing (in particolare il marketing territoriale), comunicazione, sistemi di pianificazione e controllo di gestione.

Il Manager viene individuato da una commissione composta dai Partner del Distretto.

L'attività del Manager è remunerata.

### **Articolo 10 - Tavoli di lavoro**

Nello svolgimento della sua attività, il Comitato Operativo è affiancato da specifici Tavoli di Lavoro, che si occupano di proporre e ideare iniziative, di implementare progetti e/o interventi, riportando direttamente al Comitato.

Ai Tavoli di lavoro possono partecipare, oltre al Manager del Distretto, anche altri soggetti interessati (con particolare attenzione alle Associazioni di Commercianti locali) e con competenze sul tema (favorendo la compresenza laddove possibile di soggetti pubblici e privati).

Ciascun gruppo può utilizzare le modalità operative più idonee per lo svolgimento del suo lavoro (anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali) purché per ogni incontro si provveda a definire un ordine del giorno e a redigere un verbale. Il lavoro svolto dal gruppo deve produrre un documento finale delle azioni svolte e delle soluzioni da implementare che sarà oggetto di approvazione da parte della Cabina di Regia.

In particolare, si prevede, in prima istanza, che saranno istituiti quattro Tavoli di lavoro:

- **Valorizzazione spazi pubblici e privati:** avrà l'obiettivo di facilitare i processi di riqualificazione urbana e i processi autorizzativi necessari agli interventi dei privati in ambito pubblico, contemperando la necessità di rendere vitale e attrattiva l'area e il rispetto dei vincoli delle scelte pubbliche.
- **Marketing, promozione e comunicazione:** dovrà sviluppare l'immagine del Distretto, coordinare gli eventi storici e definirne di nuovi, promuovere il programma presso gli operatori e la comunità locale, sviluppare strumenti informativi di supporto all'azione.

- **Turismo, Cultura e valorizzazione dei prodotti tipici:** con il compito prioritario di accrescere la capacità attrattiva del Distretto, facendo leva sugli asset del territorio nelle sue diverse componenti e sulle sue tipicità.
- **Digitalizzazione e innovazione:** avrà l'obiettivo di aiutare gli operatori nel cogliere le opportunità offerte dai processi e dagli strumenti digitali innovativi, che meglio consentono di soddisfare le nuove modalità di consumo e di fruizione dei luoghi da parte degli utenti.

#### **Articolo 11 – Impegni dei soggetti sottoscrittori**

Ferme restando le competenze di ciascun soggetto sottoscrittore, le parti che sottoscrivono il presente Protocollo di Intesa del Distretto del Commercio di Vercelli si impegnano a:

- promuovere il Distretto del Commercio di Vercelli congiuntamente e convenendo in azioni che possano contribuire alla crescita socio-economica del contesto territoriale interessato, assicurando una particolare attenzione alla preservazione del territorio nel rispetto dei principi dello sviluppo sostenibile;
- programmare e coordinare azioni ed eventi finalizzati a preservare, sostenere e mettere in luce le tradizioni e le eccellenze locali nonché a promuovere azioni di incentivazione di forme innovative di commercio;
- partecipare attivamente e continuativamente allo sviluppo del Distretto del Commercio, nonché contribuire alla pianificazione e organizzazione di iniziative mirate a sostenere il commercio di vicinato e a rafforzarne la capacità competitiva, nonché a contrastare la desertificazione commerciale;
- prevedere interventi di miglioramento del contesto urbano in cui le imprese operano, al fine di migliorare la qualità, l'accessibilità e la fruibilità dei luoghi del commercio;
- realizzare gli interventi di propria competenza e previsti all'interno del Programma di Intervento nel rispetto dei criteri e delle modalità definiti dal presente accordo;
- assicurare la copertura finanziaria degli investimenti previsti nel Programma di Intervento, ciascuno per gli interventi di propria competenza, e di sottoscrivere gli impegni economici previsti dal presente accordo;
- realizzare il monitoraggio dell'avanzamento del Programma di Intervento.

#### **Articolo 12 - Modalità di finanziamento del Programma di Intervento del Distretto**

La copertura finanziaria e le quote in capo a ciascun Partner sono quelle previste nel piano finanziario contenuto nella Programma di Intervento del Distretto.

#### **Articolo 13 - Durata e modalità di modifica e rinnovo dell'accordo**

Il presente accordo ha validità immediata tra tutti i soggetti firmatari ed è valido fino al 31 Dicembre 2024. Eventuali modifiche del Protocollo dovranno essere condivise dai soggetti Partner e approvate da almeno il 75% dei firmatari. Nei sei mesi prima della scadenza del presente Protocollo i soggetti Partner si impegnano a valutare un Programma di intervento per il successivo triennio che sarà oggetto di un ulteriore e diverso Protocollo di Intesa.

In allegato

- Delibere di Giunta/Atti dei soggetti Partner (Allegato A) da allegare in sede di stipula
- Programma di Intervento del Distretto del Commercio di Vercelli (Allegato B)

- Logo del Distretto (Allegato D)

In fede ed in piena conferma di quanto sopra, le parti sottoscrivono come segue:

| ENTE/ASSOCIAZIONE   | LEGALE RAPPRESENTANTE<br>(nome e cognome) | FIRMA |
|---|---|-------|
| Comune di Vercelli  |   |       |
| Ascom Confcommercio Imprese per l'Italia di Vercelli  |   |       |
| Confesercenti del Vercellese e della Valsesia   |   |       |
| Camera di Commercio Monterosa Laghi Alto Piemonte   |   |       |
| ATL Biella Valsesia Vercelli  |   |       |
| Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli   |   |       |
| Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della piccola Impresa – Piemonte Nord                                       |   |       |
| Confartigianato Imprese Piemonte Orientale  |   |       |
| MAC - Museo Archeologico Città di Vercelli – “Luigi Bruzza”- gestito da Fondazione Istituto di Belle Arti e Museo Leone |   |       |
| Fondazione Museo Antonio Borgogna   |   |       |
| Fondazione Istituto di Belle Arti e Museo Leone   |   |       |
| Fondazione Museo del Tesoro del Duomo e Archivio Capitolare   |   |       |
| Associazione di Irrigazione Ovest Sesia   |   |       |
|   |   |       |
|   |   |       |

Data \_\_\_\_\_